

D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2064**Contributo regionale di solidarietà 2019 - Riparto delle risorse e linee guida per l'accesso al contributo, in attuazione alla l.r. n. 16/2016 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e in particolare:
 - l'articolo 25 comma 2 «la Regione concorre, insieme ai comuni e alle ALER, a sostenere l'accesso ai servizi abitativi pubblici dei nuclei familiari in condizioni di indigenza di cui all'articolo 23, comma 3, attraverso un contributo regionale di solidarietà per il nucleo familiare, a carattere temporaneo, che sostiene il pagamento del canone e dei servizi a rimborso nell'ambito dei programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale»;
 - l'articolo 25 comma 3 «al fine di sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, è istituito un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, che copre il pagamento dei servizi a rimborso e, nei casi e modi previsti dal regolamento regionale, il pagamento dei costi della locazione sociale»;
 - l'articolo 43 «Disposizioni transitorie e finali» comma 11 secondo cui in fase di prima applicazione per gli anni 2016, 2017 e 2018 le condizioni di accesso, la misura e la durata del contributo regionale sono definiti con provvedimento della Giunta regionale»;

Dato atto che la legge del Consiglio regionale n. 36 «Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali», approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 26 luglio 2019, ha aggiunto il comma 11 bis all'articolo 43 della legge regionale 16/2016 con il quale è stato previsto che per l'anno 2019 si applicano le condizioni di accesso, la misura e la durata del contributo regionale di solidarietà stabiliti con le linee guida approvate dalla d.g.r. n. 601 del 1° ottobre 2018;

Visti:

- la d.g.r. n. 601 del 1° ottobre 2018 «Contributo regionale di solidarietà 2018 - riparto delle risorse e linee guida per l'accesso al contributo, in attuazione alla l.r. n. 16/2016»;
- la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021» con la quale sono state stanziati e assestati per l'esercizio in corso € 25.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.06.104.11293 che presenta la necessaria disponibilità;
- la l.c.r. n. 36 «Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali», approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 26 luglio 2019, che al fine di garantire la continuità dei servizi offerti da ALER Pavia-Lodi, stante il permanere dello stato di disequilibrio finanziario ha stanziato 1.250.000,00 € a favore della stessa tramite riduzione per pari importo e nell'esercizio finanziario 2019 della missione [12] «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia programma [06] «Interventi per il diritto alla casa» titolo1 «spese correnti» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2019-2021;

Preso atto, pertanto, che la disponibilità finanziaria sul bilancio regionale 2019, per il contributo regionale di solidarietà è pari complessivamente a € 23.750.000,00;

Richiamate le note regionali inviate agli enti proprietari (Comuni e ALER), in data 14 febbraio e 28 marzo, che fissavano il termine del 13 maggio 2019 per certificare i dati in Piattaforma Casa - piattaforma informatica regionale per la gestione dei servizi abitativi (l.r.16/2016) necessari per la determinazione del riparto delle risorse regionali;

Richiamati, altresì:

- i criteri di cui alla sopracitata d.g.r. 601/2018 adottati per il riparto del contributo regionale di solidarietà 2018 che prevedono di ripartire le risorse sulla base dei coefficienti di sopportabilità della locazione sociale dei singoli nuclei familiari assegnatari di ogni ente;
- l'Allegato A «Linee guida per l'accesso al contributo regionale di solidarietà in attuazione all'art. 25 della l.r. n. 16/2016» della d.g.r. 601/2018;
- l'Allegato C «Schema di Patto di servizio» contenente gli elementi minimi necessari per la concessione del contributo regionale di solidarietà;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi del suddetto Allegato A, il contributo regionale di solidarietà è riconosciuto ai nuclei familiari assegnatari, in possesso dei requisiti di cui al punto 5 nonché di un ISEE inferiore a 15.000 €, così come indicato al punto 2, lettera B;

Visti:

- l'Allegato A «Linee guida per l'accesso al contributo regionale di solidarietà in attuazione all'articolo 25 della l.r. n. 16/2016» parte integrante del presente provvedimento che disciplina le condizioni e le modalità di accesso del contributo regionale di solidarietà 2019;
- l'Allegato B, quadro di riparto delle risorse del contributo regionale di solidarietà 2019, pari a € 23.750.000,00, parte integrante del presente provvedimento;
- l'Allegato C «Schema di Patto di servizio» contenente gli elementi minimi necessari per la concessione del contributo regionale di solidarietà;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001;

Vista la l.r. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto delle premesse sopra riportate;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le «Linee guida per l'accesso al contributo regionale di solidarietà in attuazione all'art. 25 della l.r. n. 16/2016» di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il quadro di riparto del contributo regionale di solidarietà 2019 di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, complessivamente pari a € 23.750.000,00 la cui copertura è a valere sul capitolo di spesa 12.06.104.11293 del bilancio regionale per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

3. di approvare lo schema di Patto di servizio contenente gli elementi minimi necessari per la concessione del contributo regionale di solidarietà, di cui all'Allegato C del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di demandare al Dirigente della Struttura Sviluppo dell'offerta Abitativa l'assunzione dei decreti di erogazione delle risorse regionali agli enti previa entrata in vigore della legge del Consiglio regionale n. 36 di «Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali» e di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione nonché gli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito direzionale e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

Allegato A

LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ IN ATTUAZIONE ALL'ART. 25 DELLA L.R. N. 16/2016**Premessa**

L'art. 25 della l.r. 16/2016 *Sostenibilità dei servizi abitativi pubblici* disciplina due misure di sostegno destinate ai nuclei familiari in condizione di difficoltà economica e in particolare:

- ai nuclei familiari indigenti, cioè coloro che si trovano in una condizione di povertà assoluta e di grave privazione materiale, che accedono ai servizi abitativi pubblici (di seguito SAP) (comma 2);
- ai nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica (comma 3).

In attuazione al disposto normativo della l.r. 16/2016, per definire una più compiuta ed organica disciplina regolamentare, è stata avviata una sperimentazione con risorse regionali negli esercizi 2016 (11,2 Mln €), 2017 (20,9 Mln €) e 2018 (25 Mln €). Tale sperimentazione si conclude con il presente provvedimento che mette a disposizione 23,75 Mln € per l'esercizio 2019.

1. Caratteristiche del contributo regionale di solidarietà

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei familiari di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 25 che si trovano in condizioni economiche tali da non consentire di sostenere i costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone applicato e delle spese per i servizi comuni a rimborso.

1.1 Contributo diretto ai nuclei familiari in condizione di indigenza (comma 2)

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei indigenti che hanno ricevuto l'assegnazione di un alloggio SAP ai sensi della d.g.r. 7316/2017 "Individuazione degli ambiti territoriali e delle modalità per la sperimentazione di cui all'art. 27 del regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2017" e ai sensi degli Avvisi di cui al regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2017.

La condizione di indigenza dei nuclei familiari, ai sensi dell'art. 13 del r.r. 4/2017, si presenta quando il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) risulta pari o inferiore a 3.000 € e quando i servizi sociali del comune di residenza, a seguito di valutazione delle condizioni personali, familiari e lavorative, attestano che le predette condizioni sono tali da non consentire di soddisfare autonomamente i bisogni primari del nucleo stesso.

1.2 Contributo diretto ai nuclei familiari in comprovate difficoltà economiche (comma 3)

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica tale da non consentire di sostenere i costi della locazione sociale. Tale condizione, che si manifesta generalmente in presenza di una riduzione della capacità reddituale, compromette in tutto o anche solo in parte il pagamento della locazione sociale.

Attualmente l'impianto normativo prevede solo per il canone di locazione la commisurazione alla condizione economica del nucleo familiare (art. 31 della l.r. 27/2009). Al contrario, le spese per i servizi comuni a rimborso (rappresentate dalle spese relative al

servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, della energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria, allo spurgo delle fognature, dei pozzi neri nonché alla fornitura di altri servizi comuni) sono ripartite tra gli inquilini in base a criteri meramente quantitativi che non tengono conto della capacità economica del nucleo familiare.

Pertanto, quanto più incidono le spese per i servizi comuni sul reddito familiare complessivamente disponibile, tanto più la locazione sociale può diventare insostenibile e, conseguentemente, aumentare il rischio di morosità.

Si evidenzia, infine, il carattere temporaneo del contributo regionale di solidarietà, in quanto la finalità ultima della misura regionale è il recupero dell'autonomia economica del nucleo familiare. Pertanto, la misura di sostegno economico deve essere sempre associata a una collaborazione attiva del beneficiario e a una serie di iniziative utili a superare la condizione di difficoltà. Uno scambio che trova espressione nel "Patto di servizio" – condizionalità - la cui sottoscrizione tra ente proprietario e assegnatario costituisce la condizione per beneficiare del contributo.

2. Entità e finalità del contributo regionale di solidarietà

L'entità del contributo è stabilita in un importo massimo variabile in funzione dei valori di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare assegnatario e sulla base degli importi delle risorse regionali assegnate agli Enti proprietari.

In particolare, è stabilito:

- A. un contributo massimo pari a 2.000 € per i nuclei assegnatari in condizioni di indigenza di cui al precedente paragrafo 1.1;

Il contributo è finalizzato alla copertura dei costi della locazione sociale (canone applicato e servizi comuni a rimborso) per un periodo non superiore ai 12 mesi e fino ad un importo massimo di 2.000 €;

- B. un contributo massimo, per i nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica di cui al paragrafo 1.2., pari a:

- 2.500 € per i nuclei familiari con un ISEE da zero a 7.000 €
- 2.000 € per i nuclei familiari con un ISEE da 7.001 € a 9.000 €
- 1.500 € per i nuclei familiari con un ISEE da 9.001 € a 15.000 €.

Il contributo è finalizzato:

- B.1. in primo ordine alla copertura delle spese dei servizi comuni a rimborso dell'anno 2019, comprese le bollette di conguaglio dei servizi emesse nel 2019;
- B.2. in secondo ordine, e fino al raggiungimento massimo del valore fissato per le fasce ISEE, come credito per la locazione sociale del nucleo familiare per l'anno 2019, compresa la copertura del debito pregresso, secondo modalità che saranno definite dal Nucleo di valutazione istituito a supporto del responsabile del procedimento.

3. Il modello di riparto delle risorse: il coefficiente di sopportabilità della locazione sociale

Il fabbisogno degli enti proprietari per l'anno 2019 è stato determinato, come per l'anno 2018, fissando come parametro di riferimento un indicatore di sopportabilità della locazione, che misura l'incidenza della spesa complessiva della locazione sociale sul reddito dei singoli nuclei familiari.

Le risorse regionali per il 2019 sono state ripartite sulla base di un coefficiente, che tiene conto dei seguenti elementi:

- spesa per la locazione sociale, data dalla somma del canone di locazione e dei servizi comuni a rimborso
- indicatore di sopportabilità, quale rapporto tra la spesa della locazione sociale e il valore ISE-ERP del nucleo familiare
- soglie di sopportabilità individuate in funzione delle aree di appartenenza dei nuclei;

Con comunicazione, protocollate il 14 febbraio e il 28 marzo 2019, trasmesse a tutti i comuni lombardi e alle ALER, si è dato avvio alla ricognizione del fabbisogno degli enti proprietari per ripartire le risorse regionali 2019, sulla base di un'elaborazione dei dati presenti in Piattaforma Casa - Piattaforma informatica regionale per la gestione dei servizi abitativi (LR n.16/2016), dando come termine per la certificazione dei dati il 13 maggio 2019.

In particolare, per la determinazione della spesa della locazione sociale, sono stati estratti ed esaminati i seguenti dati dei nuclei familiari dalla Piattaforma Casa:

- valore ISEE-ERP
- numero componenti del nucleo familiare
- canone applicato
- spesa per i servizi comuni rimborso (laddove disponibili)
- classe di appartenenza

Dai dati, è emerso che il parametro della spesa per i servizi comuni a rimborso presenta un indice di variabilità particolarmente mutevole in specifiche aree territoriali della Lombardia; tale aspetto è essenzialmente dovuto all'entità e alla tipologia dei servizi comuni offerti dall'ente proprietario (a titolo di esempio la tipologia del riscaldamento dell'alloggio, la gestione del verde, la presenza dei custodi e di altri specifici servizi connessi alla locazione dell'alloggio sociale).

Pertanto, per non discriminare i nuclei assegnatari che pagano le utenze direttamente ai gestori dei servizi, rispetto ai nuclei assegnatari che rimborsano le spese per i servizi comuni agli Enti proprietari, si è attribuito un unico importo, pari a 1.090 €/annui per ciascun nucleo.

L'importo di 1.090€/annuo deriva dal calcolo della media regionale degli acconti per le spese dei servizi comuni bollettate dagli enti (Comuni e Aler) ad aprile 2018.

L'indice di sopportabilità applicato ad ogni singolo nucleo familiare assegnatario è definito dalla seguente formula:

$$\text{Indice di sopportabilità} = \frac{\text{canone di locazione annuale} + 1.090\text{€}}{\text{reddito (ISE - ERP)}} < \text{soglia (20\%, 25\%, 30\%*)}$$

* Soglia 20% per l'area della Protezione, soglia 25% per l'area dell'Accesso, soglia 30% per l'area della Permanenza.

Le risorse regionali sono state ripartire sulla base del peso complessivo degli indici di sopportabilità applicati ai singoli nuclei familiari, tra i soli enti proprietari che hanno provveduto a certificare, entro il termine stabilito dalla sopracitata comunicazione, fissato al 13 maggio 2019, l'Anagrafe regionale dell'Utenza e del Patrimonio (Allegato B).

In particolare, si evidenzia che agli Enti che, a seguito dell'applicazione del coefficiente di sopportabilità risultano essere beneficiari di un importo inferiore a 2.000 €, è stato comunque riconosciuto un contributo regionale pari a 2.000 €

4. Trasferimento delle risorse regionali e utilizzo delle risorse residue

Le risorse regionali sono trasferite agli enti proprietari entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento e previa entrata in vigore della legge regionale di "Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali".

Le risorse residue a valere sulle ripartizioni 2016, 2017 e 2018 trasferite agli enti proprietari e non assegnate ai nuclei familiari sono da utilizzare sulla base dei criteri stabiliti dal presente provvedimento.

Le eventuali economie derivanti dall'assegnazione dei contributi regionali di solidarietà da parte degli enti proprietari ai sensi del presente provvedimento rimangono nelle disponibilità degli enti medesimi che le utilizzano per le future nuove assegnazioni del contributo regionale di solidarietà ai sensi del Regolamento regionale di cui all'art. 25 della l.r. 16/2016.

Ai fini del trasferimento delle risorse regionali, le ALER utilizzano il conto corrente bancario, istituito con le precedenti misure, denominato "Contributo regionale di solidarietà ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 16/2016".

Il presente provvedimento, a seguito dell'approvazione in Giunta regionale, sarà pubblicato sul B.U.R.L.

5. Condizioni per accedere al contributo regionale di solidarietà

I nuclei familiari beneficiari del contributo regionale di solidarietà dovranno possedere i seguenti requisiti alla data dell'approvazione del presente provvedimento:

- a) essere assegnatari degli alloggi SAP di proprietà dei comuni e delle Aler destinatari delle risorse regionali;
- b) possedere un periodo minimo di permanenza negli alloggi SAP, individuabile in 12 mesi dalla data di stipula del contratto di locazione sociale;
- c) appartenere alle aree della Protezione e dell'Accesso ai sensi dell'art. 31 della l.r. 27/2009;

Sono esclusi gli assegnatari con un importo di morosità superiore a 8.000 €.

6. Condizionalità – Patto di servizio

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale di solidarietà 2019, il beneficiario, di cui al comma 3 dell'art. 25, deve sottoscrivere il Patto di servizio, in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario del contributo nella direzione del progressivo recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare. Il Patto deve essere inoltre sottoscritto da un rappresentante dell'Ente proprietario, ovvero dal Responsabile del procedimento o da altro componente del nucleo di valutazione.

Con la sottoscrizione del Patto il beneficiario si impegna a:

- a) mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
- b) corrispondere le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del Patto di servizio;
- c) se disoccupato ed in età lavorativa (per i componenti disoccupati dei nuclei familiari beneficiari), attivare un percorso di Politica attiva del lavoro, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.

Fermo restando che i suddetti impegni (se applicabili) costituiscono contenuti minimi indispensabili del Patto di servizio, il responsabile del procedimento, con il supporto del nucleo di valutazione, può valutare l'inserimento di ulteriori impegno (a titolo di esempio, un piano di rientro personalizzato del debito).

7. Accesso al contributo regionale di solidarietà: la procedura di selezione dei potenziali beneficiari

L'ente proprietario nomina un responsabile del procedimento (RUP) per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà e istituisce, senza alcun onere per l'ente proprietario, un nucleo di valutazione composto e presieduto da personale interno nonché da personale dell'ente gestore.

7.1. Contributo diretto ai nuclei familiari in condizione di indigenza (comma 2)

Il RUP assegnerà il contributo ai nuclei familiari in condizioni di indigenza di cui al precedente paragrafo 1.1 nel caso in cui l'amministrazione ha assegnato alloggi a tali nuclei.

In tale ipotesi il RUP assegnerà il contributo tenendo conto dei costi del canone applicato e delle spese dei servizi comuni a rimborso per un periodo massimo di dodici mesi e fino all'importo massimo di 2.000 €.

7.2. Contributo diretto ai nuclei familiari in comprovate difficoltà economiche (comma 3)

Il responsabile del procedimento deve assicurare la massima trasparenza dell'iniziativa attraverso idonee forme di pubblicità, fissando un termine per la presentazione, da parte dei nuclei familiari interessati alla misura di sostegno, delle domande di accesso al contributo regionale di solidarietà.

I nuclei familiari devono presentare domanda, sul facsimile redatto dall'ente proprietario, entro il termine indicato dal RUP, completa del valore ISEE, in corso di validità.

Per valutare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per accedere al contributo, il responsabile del procedimento si avvale del sopracitato nucleo di valutazione.

Il RUP con il supporto del Nucleo di valutazione:

- a) Verifica la sussistenza dei requisiti di accesso
- b) Predispone un elenco dei potenziali beneficiari in ordine di ISEE crescente
- c) Convoca i potenziali beneficiari per la sottoscrizione del Patto di Servizio
- d) Predispone la graduatoria finale

Il nucleo di valutazione per verificare la difficoltà economica può applicare il coefficiente di supportabilità di cui alla formula del sopraccitato paragrafo 3.

Il RUP con il supporto nucleo di valutazione può valutare l'opportunità di assegnare il contributo 2019 ai beneficiari dei contributi 2016, 2017 e 2018, tenendo conto della situazione economica e sociale del nucleo familiare, purché lo stesso abbia adempiuto agli impegni del Patto di servizio sottoscritto.

8. Rendicontazione e monitoraggio delle risorse regionali

Ai fini della rendicontazione della misura 2019, gli enti proprietari accederanno ad una apposita sezione della Piattaforma Casa per compilare le informazioni relative alla rendicontazione della misura 2019.

Al termine dell'inserimento dei dati, il sistema elabora in automatico un documento di riepilogo che dovrà essere ricaricato in Piattaforma Casa previa firma digitale del responsabile del procedimento di assegnazione del contributo regionale di solidarietà.

Il termine per l'inserimento in Piattaforma Casa dei dati relativi all'utilizzo delle risorse regionali 2019 è fissato al **31 luglio 2020**.

Le informazioni e i dati della rendicontazione costituiscono debito informativo nei confronti della Regione il cui adempimento è condizione necessaria per l'ammissione ai futuri contributi regionali.

9. Controlli

Regione Lombardia potrà effettuare controlli presso gli enti proprietari, ALER e comuni, allo scopo di accertare l'applicazione delle disposizioni dettate in ordine all'assegnazione del contributo regionale di solidarietà e alla completezza della documentazione.

A tal fine gli enti proprietari si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli tutta la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa alle attività sviluppate.

10. Informativa sul trattamento dei dati

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente provvedimento verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE)2016/679 e dei d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs.101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato con le presenti Linee Guida.

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

11. Informazioni e contatti

Per qualsiasi chiarimento ed informazione riguardante le presenti linee guida, gli enti possono contattare la struttura competente *Sviluppo dell'offerta abitativa* inviando una mail a:

contributosolidarieta@regione.lombardia.it

Allegato B

AZIENDE LOMBARDE EDILIZIA RESIDENZIALE				
N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
1		ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	ALER	967.500 €
2		ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	ALER	1.686.300 €
3		ALER MILANO	ALER	7.073.700 €
4		ALER PAVIA - LODI	ALER	1.241.600 €
5		ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA - BUSTO ARSIZIO	ALER	1.532.200 €
TOTALE RISORSE ALER				12.501.300 €
COMUNI				
N.	ISTAT ENTE	ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
6	97001	COMUNE DI ABBADIA LARIANA	LC	3.600 €
7	15002	COMUNE DI ABBIEATEGRASSO	MI	51.300 €
8	20001	COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	11.200 €
9	17002	COMUNE DI ADRO	BS	2.000 €
10	108001	COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MB	10.600 €
11	15005	COMUNE DI ALBAIRATE	MI	9.400 €
12	16003	COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	4.000 €
13	13003	COMUNE DI ALBAVILLA	CO	4.600 €
14	13004	COMUNE DI ALBESE CON CASSANO	CO	2.800 €
15	108003	COMUNE DI ALBIATE	MB	10.800 €
16	16004	COMUNE DI ALBINO	BG	3.400 €
17	18003	COMUNE DI ALBONESE	PV	2.100 €
18	18004	COMUNE DI ALBUZZANO	PV	2.900 €
19	16005	COMUNE DI ALME'	BG	3.900 €
20	16006	COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	12.300 €
21	16007	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE	BG	2.800 €
22	16008	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	BG	10.500 €
23	13007	COMUNE DI ALZATE BRIANZA	CO	5.600 €
24	16009	COMUNE DI AMBIVERE	BG	2.100 €
25	19003	COMUNE DI ANNICCO	CR	7.700 €
26	16010	COMUNE DI ANTEGNATE	BG	3.000 €
27	16011	COMUNE DI ARCENE	BG	6.400 €
28	12004	COMUNE DI ARCISATE	VA	5.200 €
29	15007	COMUNE DI ARCONATE	MI	4.500 €
30	108004	COMUNE DI ARCORE	MB	12.300 €
31	16012	COMUNE DI ARDESIO	BG	8.400 €
32	15009	COMUNE DI ARESE	MI	7.100 €
33	15010	COMUNE DI ARLUNO	MI	7.100 €
34	13012	COMUNE DI AROSIO	CO	11.400 €
35	12005	COMUNE DI ARSAGO SEPRIO	VA	3.500 €
36	20002	COMUNE DI ASOLA	MN	6.000 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
37	15011	COMUNE DI ASSAGO	MI	5.200 €
38	13013	COMUNE DI ASSO	CO	12.200 €
39	19004	COMUNE DI AZZANELLO	CR	3.900 €
40	16016	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	BG	16.100 €
41	12006	COMUNE DI AZZATE	VA	2.000 €
42	16017	COMUNE DI AZZONE	BG	2.600 €
43	19005	COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO	CR	15.500 €
44	17009	COMUNE DI BAGNOLO MELLA	BS	12.100 €
45	20003	COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	MN	6.900 €
46	17010	COMUNE DI BAGOLINO	BS	5.500 €
47	97004	COMUNE DI BALLABIO	LC	2.100 €
48	15250	COMUNE DI BARANZATE	MI	3.400 €
49	18008	COMUNE DI BARBIANELLO	PV	2.400 €
50	15012	COMUNE DI BAREGGIO	MI	13.900 €
51	108005	COMUNE DI BARLASSINA	MB	10.800 €
52	97005	COMUNE DI BARZAGO	LC	6.500 €
53	15014	COMUNE DI BASIANO	MI	5.200 €
54	15015	COMUNE DI BASIGLIO	MI	8.900 €
55	17013	COMUNE DI BASSANO BRESCIANO	BS	3.500 €
56	17014	COMUNE DI BEDIZZOLE	BS	2.000 €
57	13250	COMUNE DI BELLAGIO	CO	3.600 €
58	97008	COMUNE DI BELLANO	LC	6.700 €
59	15016	COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO	MI	4.600 €
60	108006	COMUNE DI BELLUSCO	MB	8.100 €
61	14006	COMUNE DI BEMA	SO	2.000 €
62	16023	COMUNE DI BERBENNO	BG	2.000 €
63	18014	COMUNE DI BEREGUARDO	PV	3.900 €
64	16024	COMUNE DI BERGAMO	BG	131.300 €
65	17015	COMUNE DI BERLINGO	BS	3.500 €
66	108007	COMUNE DI BERNAREGGIO	MB	12.100 €
67	108008	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	MB	9.900 €
68	15022	COMUNE DI BESATE	MI	4.000 €
69	12012	COMUNE DI BESNATE	VA	2.000 €
70	12013	COMUNE DI BESOZZO	VA	5.800 €
71	108009	COMUNE DI BIASSONO	MB	6.900 €
72	17018	COMUNE DI BIENNO	BS	4.000 €
73	13023	COMUNE DI BINAGO	CO	3.700 €
74	15024	COMUNE DI BINASCO	MI	6.000 €
75	12015	COMUNE DI BISUSCHIO	VA	4.400 €
76	12016	COMUNE DI BODIO LOMNAGO	VA	2.400 €
77	15026	COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	19.500 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
78	16028	COMUNE DI BOLGARE	BG	2.100 €
79	15027	COMUNE DI BOLLATE	MI	105.200 €
80	16029	COMUNE DI BOLTIERE	BG	2.000 €
81	16030	COMUNE DI BONATE SOPRA	BG	6.500 €
82	16031	COMUNE DI BONATE SOTTO	BG	4.000 €
83	19006	COMUNE DI BONEMERSE	CR	7.500 €
84	19007	COMUNE DI BORDOLANO	CR	2.000 €
85	18015	COMUNE DI BORGARELLO	PV	5.300 €
86	98004	COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO	LO	7.300 €
87	20072	COMUNE DI BORGO MANTOVANO	MN	4.800 €
88	17020	COMUNE DI BORGO SAN GIACOMO	BS	2.300 €
89	20071	COMUNE DI BORGO VIRILIO	MN	12.300 €
90	20073	COMUNE DI BORGOCARBONARA	MN	3.900 €
91	17021	COMUNE DI BORGOSATOLLO	BS	8.500 €
92	16034	COMUNE DI BOTTANUCO	BG	2.000 €
93	17023	COMUNE DI BOTTICINO	BS	10.400 €
94	17024	COMUNE DI BOVEGNO	BS	5.700 €
95	17025	COMUNE DI BOVEZZO	BS	5.300 €
96	108010	COMUNE DI BOVISIO-MASCIAGO	MB	10.300 €
97	20007	COMUNE DI BOZZOLO	MN	5.200 €
98	17026	COMUNE DI BRANDICO	BS	3.600 €
99	17027	COMUNE DI BRAONE	BS	2.300 €
100	13028	COMUNE DI BREGNANO	CO	11.600 €
101	16037	COMUNE DI BREMBATE	BG	9.900 €
102	18022	COMUNE DI BREME	PV	7.200 €
103	13029	COMUNE DI BRENNA	CO	4.500 €
104	17028	COMUNE DI BRENO	BS	7.300 €
105	17029	COMUNE DI BRESCIA	BS	321.900 €
106	18023	COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	PV	2.100 €
107	15032	COMUNE DI BRESSO	MI	33.300 €
108	16040	COMUNE DI BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	3.500 €
109	108011	COMUNE DI BRIOSCO	MB	8.300 €
110	12022	COMUNE DI BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	VA	6.300 €
111	97010	COMUNE DI BRIVIO	LC	2.000 €
112	18024	COMUNE DI BRONI	PV	32.400 €
113	108012	COMUNE DI BRUGHERIO	MB	5.700 €
114	12023	COMUNE DI BRUNELLO	VA	2.300 €
115	16042	COMUNE DI BRUSAPORTO	BG	7.200 €
116	15036	COMUNE DI BUCCINASCO	MI	10.300 €
117	12025	COMUNE DI BUGUGGIATE	VA	8.500 €
118	13034	COMUNE DI BULGAROGRASSO	CO	2.300 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
119	108013	COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA	MB	11.800 €
120	15038	COMUNE DI BUSCATE	MI	6.600 €
121	108051	COMUNE DI BUSNAGO	MB	4.200 €
122	15040	COMUNE DI BUSSERO	MI	10.200 €
123	12026	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	VA	70.400 €
124	15041	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MI	28.700 €
125	12027	COMUNE DI CADEGLIANO-VICONAGO	VA	5.300 €
126	13036	COMUNE DI CADORAGO	CO	4.900 €
127	14011	COMUNE DI CAIOLO	SO	2.400 €
128	12029	COMUNE DI CAIRATE	VA	4.700 €
129	16043	COMUNE DI CALCINATE	BG	5.600 €
130	17032	COMUNE DI CALCINATO	BS	7.100 €
131	97013	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	LC	11.000 €
132	16046	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BG	2.600 €
133	17033	COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	3.800 €
134	16047	COMUNE DI CALVENZANO	BG	12.200 €
135	15044	COMUNE DI CAMBIAGO	MI	2.200 €
136	16048	COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	BG	6.200 €
137	14012	COMUNE DI CAMPODOLCINO	SO	2.400 €
138	15046	COMUNE DI CANEGRATE	MI	2.400 €
139	20008	COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO	MN	7.100 €
140	16049	COMUNE DI CANONICA D'ADDA	BG	5.200 €
141	13041	COMUNE DI CANTU'	CO	32.400 €
142	13042	COMUNE DI CANZO	CO	6.400 €
143	17035	COMUNE DI CAPO DI PONTE	BS	7.400 €
144	108052	COMUNE DI CAPONAGO	MB	4.300 €
145	19014	COMUNE DI CAPPELLA DE' PICENARDI	CR	2.100 €
146	17037	COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE	BS	4.400 €
147	16051	COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO	BG	3.500 €
148	16052	COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO	BG	4.900 €
149	17038	COMUNE DI CAPRIOLO	BS	2.100 €
150	108015	COMUNE DI CARATE BRIANZA	MB	19.500 €
151	16053	COMUNE DI CARAVAGGIO	BG	8.300 €
152	13045	COMUNE DI CARBONATE	CO	5.000 €
153	12032	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	VA	5.200 €
154	13046	COMUNE DI CARIMATE	CO	14.300 €
155	108016	COMUNE DI CARNATE	MB	8.800 €
156	16055	COMUNE DI CAROBIO DEGLI ANGELI	BG	2.600 €
157	12034	COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	VA	4.400 €
158	17039	COMUNE DI CARPENEDOLO	BS	2.100 €
159	15050	COMUNE DI CARIANO	MI	3.500 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
160	15051	COMUNE DI CARUGATE	MI	29.000 €
161	13048	COMUNE DI CARUGO	CO	6.800 €
162	16057	COMUNE DI CARVICO	BG	5.800 €
163	19016	COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	CR	4.500 €
164	19018	COMUNE DI CASALETTO CEREDANO	CR	3.500 €
165	19019	COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA	CR	2.000 €
166	19021	COMUNE DI CASALMAGGIORE	CR	13.500 €
167	20010	COMUNE DI CASALMORO	MN	4.300 €
168	98010	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO	LO	16.800 €
169	97016	COMUNE DI CASATENOVO	LC	4.400 €
170	18032	COMUNE DI CASATISMA	PV	3.800 €
171	16058	COMUNE DI CASAZZA	BG	2.500 €
172	12038	COMUNE DI CASCIAGO	VA	4.300 €
173	18033	COMUNE DI CASEI GEROLA	PV	11.400 €
174	98012	COMUNE DI CASELLE LURANI	LO	2.000 €
175	16059	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA	BG	3.000 €
176	13053	COMUNE DI CASNATE CON BERNATE	CO	2.500 €
177	16060	COMUNE DI CASNIGO	BG	3.500 €
178	18034	COMUNE DI CASORATE PRIMO	PV	22.600 €
179	12039	COMUNE DI CASORATE SEMPIONE	VA	2.200 €
180	15058	COMUNE DI CASOREZZO	MI	6.000 €
181	15059	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	MI	28.300 €
182	12040	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	VA	16.700 €
183	15060	COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI	MI	9.500 €
184	13055	COMUNE DI CASSINA RIZZARDI	CO	4.100 €
185	15061	COMUNE DI CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	3.500 €
186	18035	COMUNE DI CASSOLNOVO	PV	5.300 €
187	15062	COMUNE DI CASTANO PRIMO	MI	7.100 €
188	18037	COMUNE DI CASTEGGIO	PV	10.100 €
189	17040	COMUNE DI CASTEGNATO	BS	4.000 €
190	20014	COMUNE DI CASTEL D'ARIO	MN	3.600 €
191	20015	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	MN	6.100 €
192	17042	COMUNE DI CASTEL MELLA	BS	6.100 €
193	16063	COMUNE DI CASTEL ROZZONE	BG	2.100 €
194	20013	COMUNE DI CASTELBELFORTE	MN	4.000 €
195	17041	COMUNE DI CASTELCOVATI	BS	7.700 €
196	12042	COMUNE DI CASTELLANZA	VA	59.700 €
197	19025	COMUNE DI CASTELLEONE	CR	12.900 €
198	16062	COMUNE DI CASTELLI CALEPIO	BG	7.700 €
199	12043	COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO	VA	3.000 €
200	18039	COMUNE DI CASTELLO D'AGOGNA	PV	2.600 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
201	20016	COMUNE DI CASTELLUCCHIO	MN	18.200 €
202	18040	COMUNE DI CASTELNOVETTO	PV	3.000 €
203	98013	COMUNE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	7.700 €
204	12044	COMUNE DI CASTELSEPRIO	VA	2.300 €
205	19026	COMUNE DI CASTELVERDE	CR	5.000 €
206	17043	COMUNE DI CASTENEDOLO	BS	7.200 €
207	98014	COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA	LO	4.000 €
208	20017	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	16.000 €
209	12046	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	VA	4.500 €
210	14015	COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO	SO	2.000 €
211	16064	COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	2.600 €
212	17045	COMUNE DI CASTREZZATO	BS	7.800 €
213	16065	COMUNE DI CASTRO	BG	6.600 €
214	12048	COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	VA	2.100 €
215	98017	COMUNE DI CAVENAGO D'ADDA	LO	5.600 €
216	108017	COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA	MB	5.400 €
217	16066	COMUNE DI CAVERNAGO	BG	4.000 €
218	20018	COMUNE DI CAVRIANA	MN	6.300 €
219	17046	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO	BS	9.800 €
220	17048	COMUNE DI CELLATICA	BS	6.300 €
221	16068	COMUNE DI CENATE SOPRA	BG	2.600 €
222	16069	COMUNE DI CENATE SOTTO	BG	2.200 €
223	20019	COMUNE DI CERESARA	MN	5.400 €
224	16071	COMUNE DI CERETE	BG	4.900 €
225	108018	COMUNE DI CERIANO LAGHETTO	MB	4.100 €
226	13064	COMUNE DI CERMENATE	CO	2.100 €
227	13065	COMUNE DI CERNOBBIO	CO	6.100 €
228	97020	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	LC	4.300 €
229	15070	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	33.400 €
230	15072	COMUNE DI CERRO MAGGIORE	MI	12.700 €
231	98018	COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA	LO	3.500 €
232	108019	COMUNE DI CESANO MADERNO	MB	20.700 €
233	15076	COMUNE DI CESATE	MI	11.500 €
234	17052	COMUNE DI CHIARI	BS	18.500 €
235	14018	COMUNE DI CHIAVENNA	SO	5.100 €
236	18048	COMUNE DI CHIGNOLO PO	PV	3.900 €
237	16073	COMUNE DI CHIUDUNO	BG	2.300 €
238	14020	COMUNE DI CHIURO	SO	5.000 €
239	19031	COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	CR	2.400 €
240	15077	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MI	82.200 €
241	16074	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	BG	3.700 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
242	16075	COMUNE DI CISERANO	BG	2.000 €
243	12050	COMUNE DI CISLAGO	VA	9.500 €
244	15078	COMUNE DI CISLIANO	MI	3.900 €
245	16076	COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO	BG	3.100 €
246	16077	COMUNE DI CLUSONE	BG	26.500 €
247	17056	COMUNE DI COCCAGLIO	BS	25.500 €
248	98019	COMUNE DI CODOGNO	LO	22.500 €
249	97023	COMUNE DI COLICO	LC	2.100 €
250	97024	COMUNE DI COLLE BRIANZA	LC	3.400 €
251	17057	COMUNE DI COLLEBEATO	BS	2.700 €
252	17059	COMUNE DI COLOGNE	BS	7.000 €
253	16079	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	BG	5.200 €
254	15081	COMUNE DI COLOGNO MONZESE	MI	30.100 €
255	13074	COMUNE DI COLONNO	CO	3.700 €
256	15082	COMUNE DI COLTURANO	MI	6.500 €
257	13251	COMUNE DI COLVERDE	CO	3.200 €
258	20020	COMUNE DI COMMESSAGGIO	MN	4.200 €
259	13075	COMUNE DI COMO	CO	90.900 €
260	16081	COMUNE DI COMUN NUOVO	BG	5.600 €
261	108021	COMUNE DI CONCOREZZO	MB	10.200 €
262	15085	COMUNE DI CORBETTA	MI	10.700 €
263	15086	COMUNE DI CORMANO	MI	9.200 €
264	15087	COMUNE DI CORNAREDO	MI	12.500 €
265	108053	COMUNE DI CORNATE D'ADDA	MB	9.900 €
266	98022	COMUNE DI CORNO GIOVINE	LO	6.600 €
267	108022	COMUNE DI CORREZZANA	MB	2.200 €
268	15093	COMUNE DI CORSICO	MI	80.500 €
269	19032	COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CR	3.200 €
270	19033	COMUNE DI CORTE DE' FRATI	CR	3.500 €
271	17062	COMUNE DI CORTE FRANCA	BS	9.400 €
272	16083	COMUNE DI CORTENUOVA	BG	2.300 €
273	18192	COMUNE DI CORTEOLONA E GENZONE	PV	7.800 €
274	14024	COMUNE DI COSIO VALTELLINO	SO	3.500 €
275	18058	COMUNE DI COSTA DE' NOBILI	PV	3.700 €
276	16084	COMUNE DI COSTA DI MEZZATE	BG	5.900 €
277	97026	COMUNE DI COSTA MASNAGA	LC	3.500 €
278	16086	COMUNE DI COSTA VOLPINO	BG	6.200 €
279	16088	COMUNE DI CREDARO	BG	2.200 €
280	19035	COMUNE DI CREMA	CR	86.100 €
281	97028	COMUNE DI CREMELLA	LC	2.500 €
282	19036	COMUNE DI CREMONA	CR	183.800 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
283	13084	COMUNE DI CUCCIAGO	CO	2.800 €
284	18060	COMUNE DI CURA CARPIGNANO	PV	3.500 €
285	16089	COMUNE DI CURNO	BG	7.500 €
286	20021	COMUNE DI CURTATONE	MN	6.100 €
287	15097	COMUNE DI CUSAGO	MI	3.300 €
288	15098	COMUNE DI CUSANO MILANINO	MI	7.100 €
289	15099	COMUNE DI DAIRAGO	MI	8.600 €
290	16091	COMUNE DI DALMINE	BG	27.300 €
291	17065	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	BS	20.300 €
292	17066	COMUNE DI DELLO	BS	4.200 €
293	17067	COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BS	22.800 €
294	108023	COMUNE DI DESIO	MB	71.800 €
295	97031	COMUNE DI DOLZAGO	LC	5.000 €
296	20022	COMUNE DI DOSOLO	MN	4.700 €
297	12065	COMUNE DI DUMENZA	VA	3.100 €
298	17068	COMUNE DI EDOLO	BS	2.800 €
299	97033	COMUNE DI ELLO	LC	2.000 €
300	16094	COMUNE DI ENTRATICO	BG	2.700 €
301	13095	COMUNE DI ERBA	CO	19.600 €
302	17069	COMUNE DI ERBUSCO	BS	2.200 €
303	13098	COMUNE DI FAGGETO LARIO	CO	2.200 €
304	12067	COMUNE DI FAGNANO OLONA	VA	4.200 €
305	13099	COMUNE DI FALOPPIO	CO	3.600 €
306	16096	COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	BG	6.900 €
307	13100	COMUNE DI FENEGRO'	CO	2.000 €
308	12068	COMUNE DI FERNO	VA	2.700 €
309	17071	COMUNE DI FIESSE	BS	6.200 €
310	13101	COMUNE DI FIGINO SERENZA	CO	4.800 €
311	16098	COMUNE DI FILAGO	BG	2.500 €
312	13102	COMUNE DI FINO MORNASCO	CO	6.100 €
313	16100	COMUNE DI FIORANO AL SERIO	BG	2.500 €
314	98026	COMUNE DI FOMBIO	LO	5.700 €
315	16101	COMUNE DI FONTANELLA	BG	10.700 €
316	16102	COMUNE DI FONTENO	BG	2.000 €
317	18065	COMUNE DI FRASCAROLO	PV	8.100 €
318	14030	COMUNE DI FUSINE	SO	2.300 €
319	19046	COMUNE DI GADESCO-PIEVE DELMONA	CR	3.900 €
320	15103	COMUNE DI GAGGIANO	MI	19.700 €
321	97036	COMUNE DI GALBIATE	LC	7.200 €
322	12070	COMUNE DI GALLARATE	VA	74.600 €
323	17073	COMUNE DI GAMBARA	BS	6.900 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
324	18067	COMUNE DI GAMBARANA	PV	2.000 €
325	18068	COMUNE DI GAMBOLO'	PV	5.600 €
326	16108	COMUNE DI GANDINO	BG	2.500 €
327	15105	COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MI	25.100 €
328	97037	COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO	LC	2.000 €
329	17074	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	2.100 €
330	17075	COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA	BS	16.900 €
331	17076	COMUNE DI GARGNANO	BS	2.900 €
332	18069	COMUNE DI GARLASCO	PV	15.200 €
333	97038	COMUNE DI GARLATE	LC	2.300 €
334	17077	COMUNE DI GAVARDO	BS	8.200 €
335	16110	COMUNE DI GAVERINA TERME	BG	2.100 €
336	12072	COMUNE DI GAVIRATE	VA	6.500 €
337	20024	COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	2.100 €
338	16111	COMUNE DI GAZZANIGA	BG	2.700 €
339	20025	COMUNE DI GAZZUOLO	MN	3.600 €
340	12075	COMUNE DI GERENZANO	VA	8.300 €
341	19048	COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	CR	2.100 €
342	15106	COMUNE DI GESSATE	MI	14.700 €
343	17078	COMUNE DI GHEDI	BS	7.400 €
344	16113	COMUNE DI GHISALBA	BG	4.600 €
345	17079	COMUNE DI GIANICO	BS	6.300 €
346	108024	COMUNE DI GIUSSANO	MB	7.700 €
347	20026	COMUNE DI GOITO	MN	10.200 €
348	12077	COMUNE DI GOLASECCA	VA	4.100 €
349	20027	COMUNE DI GONZAGA	MN	3.700 €
350	15108	COMUNE DI GORGONZOLA	MI	23.200 €
351	12078	COMUNE DI GORLA MAGGIORE	VA	18.700 €
352	12079	COMUNE DI GORLA MINORE	VA	8.800 €
353	16114	COMUNE DI GORLAGO	BG	2.600 €
354	16115	COMUNE DI GORLE	BG	10.000 €
355	17080	COMUNE DI GOTTOLENGO	BS	11.400 €
356	12081	COMUNE DI GRANTOLA	VA	13.500 €
357	16117	COMUNE DI GRASSOBBIO	BG	3.800 €
358	13249	COMUNE DI GRAVEDONA ED UNITI	CO	2.000 €
359	16118	COMUNE DI GROMO	BG	2.000 €
360	19050	COMUNE DI GRONTARDO	CR	2.000 €
361	18076	COMUNE DI GROPELLO CAIROLI	PV	2.600 €
362	19051	COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	4.100 €
363	13114	COMUNE DI GUANZATE	CO	5.500 €
364	15112	COMUNE DI GUDO VISCONTI	MI	2.100 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
365	20028	COMUNE DI GUIDIZZOLO	MN	2.900 €
366	17081	COMUNE DI GUSSAGO	BS	10.200 €
367	12082	COMUNE DI INARZO	VA	2.800 €
368	12083	COMUNE DI INDUNO OLONA	VA	3.200 €
369	13118	COMUNE DI INVERIGO	CO	2.000 €
370	15113	COMUNE DI INVERUNO	MI	18.000 €
371	15114	COMUNE DI INZAGO	MI	10.500 €
372	17085	COMUNE DI ISEO	BS	2.900 €
373	12084	COMUNE DI ISPRA	VA	5.300 €
374	19054	COMUNE DI IZANO	CR	3.500 €
375	12085	COMUNE DI JERAGO CON ORAGO	VA	3.800 €
376	97092	COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA	LC	2.200 €
377	15116	COMUNE DI LAINATE	MI	14.800 €
378	16123	COMUNE DI LALLIO	BG	6.600 €
379	13121	COMUNE DI LAMBRUGO	CO	3.500 €
380	13123	COMUNE DI LASNIGO	CO	3.500 €
381	12086	COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA	VA	5.700 €
382	108025	COMUNE DI LAZZATE	MB	5.100 €
383	97042	COMUNE DI LECCO	LC	73.100 €
384	16124	COMUNE DI LEFFE	BG	3.800 €
385	12088	COMUNE DI LEGGIUNO	VA	3.600 €
386	15118	COMUNE DI LEGNANO	MI	114.700 €
387	16125	COMUNE DI LENNA	BG	2.100 €
388	17088	COMUNE DI LENO	BS	12.700 €
389	108026	COMUNE DI LESMO	MB	5.100 €
390	16126	COMUNE DI LEVATE	BG	2.800 €
391	108027	COMUNE DI LIMBIATE	MB	23.400 €
392	13128	COMUNE DI LIMIDO COMASCO	CO	5.100 €
393	13129	COMUNE DI LIPOMO	CO	2.700 €
394	15122	COMUNE DI LISCATE	MI	3.900 €
395	108028	COMUNE DI LISSONE	MB	73.200 €
396	98030	COMUNE DI LIVRAGA	LO	6.500 €
397	15125	COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI	MI	3.500 €
398	13131	COMUNE DI LOCATE VARESIINO	CO	4.600 €
399	98031	COMUNE DI LODI	LO	59.800 €
400	98032	COMUNE DI LODI VECCHIO	LO	6.800 €
401	17091	COMUNE DI LOGRATO	BS	15.700 €
402	97044	COMUNE DI LOMAGNA	LC	4.200 €
403	13133	COMUNE DI LOMAZZO	CO	2.900 €
404	18083	COMUNE DI LOMELLO	PV	8.300 €
405	12090	COMUNE DI LONATE POZZOLO	VA	7.100 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
406	17092	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BS	10.500 €
407	16128	COMUNE DI LOVERE	BG	21.000 €
408	12092	COMUNE DI LUINO	VA	31.000 €
409	17096	COMUNE DI LUMEZZANE	BS	18.500 €
410	13136	COMUNE DI LURAGO D'ERBA	CO	5.100 €
411	13138	COMUNE DI LURATE CACCIVIO	CO	2.500 €
412	16130	COMUNE DI LUZZANA	BG	2.000 €
413	108029	COMUNE DI MACHERIO	MB	13.900 €
414	17097	COMUNE DI MACLODIO	BS	4.400 €
415	14035	COMUNE DI MADESIMO	SO	2.000 €
416	16131	COMUNE DI MADONE	BG	5.000 €
417	20029	COMUNE DI MAGNACAVALLLO	MN	3.900 €
418	15131	COMUNE DI MAGNAGO	MI	12.800 €
419	17099	COMUNE DI MAIRANO	BS	2.100 €
420	19056	COMUNE DI MALAGNINO	CR	2.200 €
421	98035	COMUNE DI MALEO	LO	2.000 €
422	12095	COMUNE DI MALGESSO	VA	2.000 €
423	97045	COMUNE DI MALGRATE	LC	2.300 €
424	12096	COMUNE DI MALNATE	VA	11.000 €
425	17102	COMUNE DI MANERBA DEL GARDA	BS	4.000 €
426	17103	COMUNE DI MANERBIO	BS	32.000 €
427	20030	COMUNE DI MANTOVA	MN	89.500 €
428	16132	COMUNE DI MAPELLO	BG	3.100 €
429	15134	COMUNE DI MARCALLO CON CASONE	MI	12.200 €
430	20031	COMUNE DI MARCARIA	MN	6.000 €
431	12097	COMUNE DI MARCHIROLO	VA	3.800 €
432	20032	COMUNE DI MARIANA MANTOVANA	MN	7.400 €
433	13143	COMUNE DI MARIANO COMENSE	CO	28.100 €
434	20033	COMUNE DI MARMIROLO	MN	7.500 €
435	12098	COMUNE DI MARNATE	VA	8.400 €
436	17106	COMUNE DI MARONE	BS	5.700 €
437	16133	COMUNE DI MARTINENGO	BG	10.300 €
438	15136	COMUNE DI MASATE	MI	3.600 €
439	13144	COMUNE DI MASLIANICO	CO	12.000 €
440	98037	COMUNE DI MASSALENGO	LO	2.800 €
441	17107	COMUNE DI MAZZANO	BS	4.400 €
442	14040	COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA	SO	2.900 €
443	108030	COMUNE DI MEDA	MB	27.800 €
444	18088	COMUNE DI MEDE	PV	2.700 €
445	15139	COMUNE DI MEDIGLIA	MI	16.200 €
446	16250	COMUNE DI MEDOLAGO	BG	3.500 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
447	20034	COMUNE DI MEDOLE	MN	5.700 €
448	15140	COMUNE DI MELEGNANO	MI	14.000 €
449	98038	COMUNE DI MELETI	LO	2.000 €
450	15142	COMUNE DI MELZO	MI	22.100 €
451	97048	COMUNE DI MERATE	LC	7.500 €
452	13147	COMUNE DI MERONE	CO	2.600 €
453	15144	COMUNE DI MESERO	MI	9.200 €
454	108031	COMUNE DI MEZZAGO	MB	4.900 €
455	15146	COMUNE DI MILANO	MI	2.840.400 €
456	18093	COMUNE DI MIRADOLO TERME	PV	2.300 €
457	16135	COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA	BG	2.100 €
458	97049	COMUNE DI MISSAGLIA	LC	6.800 €
459	20035	COMUNE DI MOGLIA	MN	10.100 €
460	97051	COMUNE DI MOLTENO	LC	3.500 €
461	18094	COMUNE DI MONTALTO PAVESE	PV	3.800 €
462	98040	COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO	LO	2.400 €
463	13154	COMUNE DI MONTANO LUCINO	CO	2.900 €
464	97053	COMUNE DI MONTEVECCHIA	LC	3.700 €
465	17112	COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI	BS	3.800 €
466	97054	COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA	LC	6.700 €
467	17113	COMUNE DI MONTICHIARI	BS	39.000 €
468	17114	COMUNE DI MONTIRONE	BS	6.600 €
469	13157	COMUNE DI MONTORFANO	CO	5.300 €
470	108033	COMUNE DI MONZA	MB	221.000 €
471	14045	COMUNE DI MORBEGNO	SO	5.900 €
472	15150	COMUNE DI MORIMONDO	MI	2.400 €
473	16141	COMUNE DI MORNICO AL SERIO	BG	2.200 €
474	19061	COMUNE DI MOTTA BALUFFI	CR	5.000 €
475	16142	COMUNE DI MOZZANICA	BG	2.300 €
476	13159	COMUNE DI MOZZATE	CO	3.100 €
477	16143	COMUNE DI MOZZO	BG	8.800 €
478	108034	COMUNE DI MUGGIO'	MB	52.900 €
479	98041	COMUNE DI MULAZZANO	LO	3.200 €
480	13160	COMUNE DI MUSSO	CO	2.000 €
481	17117	COMUNE DI NAVE	BS	8.300 €
482	16144	COMUNE DI NEMBRO	BG	3.700 €
483	15154	COMUNE DI NERVIANO	MI	8.100 €
484	97056	COMUNE DI NIBIONNO	LC	2.500 €
485	18103	COMUNE DI NICORVO	PV	3.600 €
486	108035	COMUNE DI NOVA MILANESE	MB	11.500 €
487	14046	COMUNE DI NOVATE MEZZOLA	SO	2.800 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
488	15157	COMUNE DI NOVATE MILANESE	MI	12.800 €
489	13163	COMUNE DI NOVEDRATE	CO	5.200 €
490	17120	COMUNE DI NUVOLERA	BS	6.100 €
491	19062	COMUNE DI OFFANENGO	CR	3.200 €
492	17122	COMUNE DI OFFLAGA	BS	4.900 €
493	97057	COMUNE DI OGGIONO	LC	4.400 €
494	18104	COMUNE DI OLEVANO DI LOMELLINA	PV	2.800 €
495	13165	COMUNE DI OLGiate COMASCO	CO	28.500 €
496	12108	COMUNE DI OLGiate OLONA	VA	28.300 €
497	19063	COMUNE DI OLMENETA	CR	2.000 €
498	16147	COMUNE DI OLTRESENDA ALTA	BG	2.200 €
499	15159	COMUNE DI OPERA	MI	11.100 €
500	16150	COMUNE DI ORIO AL SERIO	BG	7.800 €
501	98042	COMUNE DI ORIO LITTA	LO	2.000 €
502	108036	COMUNE DI ORNAGO	MB	3.400 €
503	13170	COMUNE DI ORSENIGO	CO	8.000 €
504	17125	COMUNE DI ORZINUOVI	BS	28.300 €
505	17126	COMUNE DI ORZIVECCHI	BS	2.300 €
506	16152	COMUNE DI OSIO SOPRA	BG	2.200 €
507	16153	COMUNE DI OSIO SOTTO	BG	13.500 €
508	97061	COMUNE DI OSNAGO	LC	2.200 €
509	17127	COMUNE DI OSPITALETTO	BS	14.800 €
510	15164	COMUNE DI OSSONA	MI	5.600 €
511	20038	COMUNE DI OSTIGLIA	MN	7.700 €
512	15165	COMUNE DI OZZERO	MI	7.600 €
513	97062	COMUNE DI PADERNO D'ADDA	LC	2.000 €
514	15166	COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MI	72.900 €
515	17130	COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA	BS	3.500 €
516	19065	COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	CR	2.400 €
517	17133	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	12.100 €
518	16157	COMUNE DI PALOSCO	BG	2.400 €
519	19067	COMUNE DI PANDINO	CR	2.000 €
520	15168	COMUNE DI PARABIAGO	MI	22.600 €
521	16158	COMUNE DI PARRE	BG	5.000 €
522	17136	COMUNE DI PASSIRANO	BS	7.000 €
523	15169	COMUNE DI PAULLO	MI	3.400 €
524	18110	COMUNE DI PAVIA	PV	198.100 €
525	17137	COMUNE DI PAVONE DEL MELLA	BS	9.300 €
526	16160	COMUNE DI PEDRENGO	BG	2.100 €
527	20039	COMUNE DI PEGOGNAGA	MN	12.600 €
528	19068	COMUNE DI PERSICO DOSIMO	CR	2.000 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
529	15171	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MI	19.800 €
530	15172	COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO	MI	5.800 €
531	19070	COMUNE DI PESSINA CREMONESE	CR	2.500 €
532	17142	COMUNE DI PIAN CAMUNO	BS	4.000 €
533	17206	COMUNE DI PIANCOGNO	BS	11.300 €
534	19072	COMUNE DI PIANENGO	CR	2.900 €
535	18112	COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA	PV	4.400 €
536	18113	COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO	PV	6.700 €
537	15173	COMUNE DI PIEVE EMANUELE	MI	14.600 €
538	19075	COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	CR	3.400 €
539	15175	COMUNE DI PIOTTELLO	MI	8.700 €
540	17143	COMUNE DI PISOGNE	BS	9.800 €
541	19076	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	CR	3.800 €
542	20042	COMUNE DI POGGIO RUSCO	MN	5.700 €
543	14051	COMUNE DI POGGIRIDENTI	SO	3.500 €
544	15176	COMUNE DI POGLIANO MILANESE	MI	2.000 €
545	16167	COMUNE DI POGNANO	BG	2.000 €
546	17146	COMUNE DI POMPIANO	BS	4.300 €
547	20043	COMUNE DI POMPONESCO	MN	2.000 €
548	17147	COMUNE DI PONCARALE	BS	2.000 €
549	16168	COMUNE DI PONTE NOSSA	BG	4.100 €
550	16170	COMUNE DI PONTE SAN PIETRO	BG	14.100 €
551	16169	COMUNE DI PONTERANICA	BG	3.600 €
552	17149	COMUNE DI PONTEVICO	BS	5.800 €
553	20044	COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	MN	2.300 €
554	16172	COMUNE DI PONTIROLO NUOVO	BG	3.400 €
555	17150	COMUNE DI PONTOGGIO	BS	2.200 €
556	20045	COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MN	6.600 €
557	12114	COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA	VA	2.800 €
558	19077	COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	CR	3.400 €
559	15177	COMUNE DI POZZO D'ADDA	MI	2.000 €
560	15178	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	MI	2.900 €
561	16173	COMUNE DI PRADALUNGA	BG	2.000 €
562	17152	COMUNE DI PRALBOINO	BS	6.600 €
563	14054	COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO	SO	2.400 €
564	15179	COMUNE DI PREGNANA MILANESE	MI	7.300 €
565	16176	COMUNE DI PRESEZZO	BG	4.200 €
566	17155	COMUNE DI PREVALLE	BS	2.100 €
567	13192	COMUNE DI PROSERPIO	CO	3.500 €
568	17156	COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO	BS	2.100 €
569	16177	COMUNE DI PUMENENGO	BG	3.500 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
570	20046	COMUNE DI QUINGENTOLE	MN	10.500 €
571	17159	COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO	BS	20.400 €
572	20047	COMUNE DI QUISTELLO	MN	4.700 €
573	16178	COMUNE DI RANICA	BG	3.600 €
574	20048	COMUNE DI REDONDESCO	MN	14.700 €
575	17160	COMUNE DI REMEDELLO	BS	7.300 €
576	108037	COMUNE DI RENATE	MB	7.400 €
577	15181	COMUNE DI RESCALDINA	MI	12.900 €
578	17161	COMUNE DI REZZATO	BS	9.900 €
579	15182	COMUNE DI RHO	MI	137.400 €
580	16180	COMUNE DI RIVA DI SOLTO	BG	2.000 €
581	19083	COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	3.500 €
582	19084	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	CR	14.100 €
583	97071	COMUNE DI ROBBATE	LC	4.500 €
584	18123	COMUNE DI ROBBIO	PV	5.600 €
585	19085	COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO	CR	6.800 €
586	15184	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	7.000 €
587	17162	COMUNE DI ROCCAFRANCA	BS	11.100 €
588	15185	COMUNE DI RODANO	MI	2.400 €
589	17163	COMUNE DI RODENGO-SAIANO	BS	4.800 €
590	13197	COMUNE DI RODERO	CO	4.700 €
591	20051	COMUNE DI RODIGO	MN	18.200 €
592	17164	COMUNE DI ROE' VOLCIANO	BS	7.900 €
593	16182	COMUNE DI ROGNO	BG	2.700 €
594	19086	COMUNE DI ROMANENGO	CR	3.600 €
595	16183	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	BG	24.000 €
596	17165	COMUNE DI RONCADELLE	BS	5.900 €
597	108038	COMUNE DI RONCO BRIANTINO	MB	4.200 €
598	16184	COMUNE DI RONCOBELLO	BG	2.300 €
599	20052	COMUNE DI RONCOFERRARO	MN	6.700 €
600	15188	COMUNE DI ROSATE	MI	27.300 €
601	17166	COMUNE DI ROVATO	BS	21.700 €
602	13201	COMUNE DI ROVELLASCA	CO	10.200 €
603	13202	COMUNE DI ROVELLO PORRO	CO	3.000 €
604	20053	COMUNE DI ROVERBELLA	MN	10.300 €
605	15189	COMUNE DI ROZZANO	MI	10.700 €
606	17167	COMUNE DI RUDIANO	BS	8.900 €
607	20054	COMUNE DI SABBIONETA	MN	21.200 €
608	17169	COMUNE DI SALE MARASINO	BS	2.700 €
609	17170	COMUNE DI SALO'	BS	19.300 €
610	12118	COMUNE DI SAMARATE	VA	14.100 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
611	20055	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	MN	9.000 €
612	15191	COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	3.600 €
613	15192	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MI	17.500 €
614	17171	COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	BS	3.900 €
615	13206	COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	CO	2.200 €
616	18135	COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI	PV	2.300 €
617	20056	COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	MN	2.900 €
618	14058	COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO	SO	2.000 €
619	20057	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	MN	3.000 €
620	18136	COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PV	8.200 €
621	15194	COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	16.500 €
622	20058	COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	2.000 €
623	20059	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	3.800 €
624	19091	COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	CR	2.500 €
625	16189	COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON	BG	7.100 €
626	15201	COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	MI	12.900 €
627	17173	COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	BS	5.100 €
628	15202	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	MI	7.300 €
629	18138	COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	3.900 €
630	16191	COMUNE DI SANTA BRIGIDA	BG	2.000 €
631	18140	COMUNE DI SANTA GIULETTA	PV	7.400 €
632	18143	COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	PV	2.300 €
633	98050	COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	16.000 €
634	15200	COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO	MI	5.700 €
635	17174	COMUNE DI SAREZZO	BS	7.000 €
636	12119	COMUNE DI SARONNO	VA	59.900 €
637	19093	COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	3.400 €
638	16194	COMUNE DI SCANZOROSCIATE	BG	4.500 €
639	15204	COMUNE DI SEDRIANO	MI	4.100 €
640	16196	COMUNE DI SEDRINA	BG	3.400 €
641	15205	COMUNE DI SEGRATE	MI	28.100 €
642	18148	COMUNE DI SEMIANA	PV	2.000 €
643	15206	COMUNE DI SENAGO	MI	32.000 €
644	17177	COMUNE DI SENIGA	BS	2.000 €
645	98053	COMUNE DI SENNA LODIGIANA	LO	2.000 €
646	108039	COMUNE DI SEREGNO	MB	34.700 €
647	16198	COMUNE DI SERIATE	BG	12.100 €
648	20061	COMUNE DI SERMIDE E FELONICA	MN	15.800 €
649	20062	COMUNE DI SERRAVALLE A PO	MN	2.500 €
650	12120	COMUNE DI SESTO CALENDE	VA	15.000 €
651	19095	COMUNE DI SESTO ED UNITI	CR	2.500 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
652	15209	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MI	180.800 €
653	15210	COMUNE DI SETTALA	MI	2.100 €
654	15211	COMUNE DI SETTIMO MILANESE	MI	16.300 €
655	108040	COMUNE DI SEVESO	MB	5.000 €
656	17179	COMUNE DI SIRMIONE	BS	7.000 €
657	97075	COMUNE DI SIRONE	LC	3.400 €
658	18150	COMUNE DI SIZIANO	PV	3.800 €
659	15213	COMUNE DI SOLARO	MI	22.900 €
660	16200	COMUNE DI SOLTO COLLINA	BG	3.500 €
661	98054	COMUNE DI SOMAGLIA	LO	8.300 €
662	12123	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	VA	5.200 €
663	19097	COMUNE DI SONCINO	CR	18.300 €
664	14061	COMUNE DI SONDRIO	SO	14.100 €
665	98055	COMUNE DI SORDIO	LO	2.300 €
666	19098	COMUNE DI SORESINA	CR	10.900 €
667	16202	COMUNE DI SORISOLE	BG	2.300 €
668	16203	COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BG	5.700 €
669	16204	COMUNE DI SOVERE	BG	5.900 €
670	108041	COMUNE DI SOVICO	MB	8.000 €
671	19100	COMUNE DI SPINADESCO	CR	2.000 €
672	19101	COMUNE DI SPINEDA	CR	3.100 €
673	19102	COMUNE DI SPINO D'ADDA	CR	13.200 €
674	16206	COMUNE DI SPIRANO	BG	12.100 €
675	19103	COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	CR	2.100 €
676	16207	COMUNE DI STEZZANO	BG	6.600 €
677	18153	COMUNE DI STRADELLA	PV	21.600 €
678	16209	COMUNE DI SUISIO	BG	2.000 €
679	108042	COMUNE DI SULBIATE	MB	5.700 €
680	17182	COMUNE DI SULZANO	BS	4.100 €
681	12124	COMUNE DI SUMIRAGO	VA	3.800 €
682	20064	COMUNE DI SUSTINENTE	MN	2.900 €
683	20065	COMUNE DI SUZZARA	MN	29.500 €
684	14063	COMUNE DI TALAMONA	SO	3.700 €
685	98056	COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	2.400 €
686	13222	COMUNE DI TAVERNERIO	CO	5.200 €
687	16211	COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA	BG	3.600 €
688	14065	COMUNE DI TEGLIO	SO	2.400 €
689	16212	COMUNE DI TELGATE	BG	3.000 €
690	16213	COMUNE DI TERNO D'ISOLA	BG	6.200 €
691	17186	COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	BS	4.900 €
692	19106	COMUNE DI TORNATA	CR	2.400 €

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
693	16214	COMUNE DI TORRE BOLDONE	BG	5.100 €
694	18159	COMUNE DI TORRE D'ISOLA	PV	2.000 €
695	16217	COMUNE DI TORRE PALLAVICINA	BG	3.500 €
696	17187	COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO	BS	10.200 €
697	12127	COMUNE DI TRADATE	VA	20.300 €
698	18162	COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	PV	5.200 €
699	17188	COMUNE DI TRAVAGLIATO	BS	33.700 €
700	12128	COMUNE DI TRAVEDONA-MONATE	VA	5.600 €
701	13252	COMUNE DI TREMEZZINA	CO	2.400 €
702	16218	COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	BG	13.200 €
703	19109	COMUNE DI TRESORE CREMASCO	CR	4.900 €
704	16219	COMUNE DI TREVIGLIO	BG	61.900 €
705	16220	COMUNE DI TREVIOLLO	BG	8.800 €
706	15219	COMUNE DI TREZZANO ROSA	MI	4.300 €
707	15220	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	33.900 €
708	15221	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MI	29.800 €
709	15222	COMUNE DI TRIBIANO	MI	9.400 €
710	19110	COMUNE DI TRIGOLO	CR	3.500 €
711	108043	COMUNE DI TRIUGGIO	MB	10.500 €
712	18164	COMUNE DI TROMELLO	PV	2.500 €
713	15224	COMUNE DI TRUCCAZZANO	MI	10.400 €
714	13227	COMUNE DI TURATE	CO	7.700 €
715	15226	COMUNE DI TURBIGO	MI	12.600 €
716	12130	COMUNE DI UBOLDO	VA	6.200 €
717	108044	COMUNE DI USMATE VELATE	MB	4.000 €
718	19111	COMUNE DI VAIANO CREMASCO	CR	3.900 €
719	19112	COMUNE DI VAILATE	CR	5.200 €
720	16253	COMUNE DI VAL BREMBILLA	BG	5.000 €
721	14074	COMUNE DI VAL MASINO	SO	2.000 €
722	16224	COMUNE DI VALBREMBO	BG	2.100 €
723	14072	COMUNE DI VALDISOTTO	SO	2.000 €
724	97082	COMUNE DI VALGREGHENTINO	LC	2.000 €
725	97083	COMUNE DI VALMADRERA	LC	9.200 €
726	15229	COMUNE DI VANZAGO	MI	6.900 €
727	15230	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	MI	10.900 €
728	108045	COMUNE DI VAREDO	MB	11.200 €
729	12133	COMUNE DI VARESE	VA	53.800 €
730	108046	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MB	2.100 €
731	12134	COMUNE DI VEDANO OLONA	VA	19.300 €
732	108047	COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO	MB	5.200 €
733	12136	COMUNE DI VENEGONO INFERIORE	VA	13.100 €

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

N.		ENTE PROPRIETARIO	PROVINCIA	RISORSE RIPARTITE CRS2019
734	12137	COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE	VA	6.700 €
735	13238	COMUNE DI VENIANO	CO	4.300 €
736	108048	COMUNE DI VERANO BRIANZA	MB	6.100 €
737	16232	COMUNE DI VERDELLINO	BG	4.600 €
738	16233	COMUNE DI VERDELLO	BG	5.900 €
739	97091	COMUNE DI VERDERIO	LC	2.100 €
740	12138	COMUNE DI VERGIATE	VA	8.400 €
741	13242	COMUNE DI VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	3.500 €
742	17198	COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	BS	2.000 €
743	20066	COMUNE DI VIADANA	MN	26.200 €
744	18176	COMUNE DI VIDIGULFO	PV	5.700 €
745	97090	COMUNE DI VIGANO'	LC	2.200 €
746	16236	COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO	BG	2.100 €
747	18177	COMUNE DI VIGEVANO	PV	71.300 €
748	17199	COMUNE DI VILLA CARCINA	BS	8.100 €
749	15248	COMUNE DI VILLA CORTESE	MI	11.400 €
750	16238	COMUNE DI VILLA D'ADDA	BG	2.600 €
751	16239	COMUNE DI VILLA D'ALME'	BG	2.800 €
752	16240	COMUNE DI VILLA DI SERIO	BG	4.200 €
753	13245	COMUNE DI VILLA GUARDIA	CO	15.800 €
754	18180	COMUNE DI VILLANTERIO	PV	3.600 €
755	108049	COMUNE DI VILLASANTA	MB	12.800 €
756	20068	COMUNE DI VILLIMPENTA	MN	8.700 €
757	108050	COMUNE DI VIMERCATE	MB	47.000 €
758	15242	COMUNE DI VIMODRONE	MI	15.300 €
759	17203	COMUNE DI VISANO	BS	2.000 €
760	15243	COMUNE DI VITUONE	MI	12.200 €
761	15244	COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI	MI	3.500 €
762	18182	COMUNE DI VOGHERA	PV	103.400 €
763	19114	COMUNE DI VOLONGO	CR	2.700 €
764	20070	COMUNE DI VOLTA MANTOVANA	MN	4.400 €
765	16244	COMUNE DI ZANDOBBIO	BG	2.500 €
766	16245	COMUNE DI ZANICA	BG	3.400 €
767	18189	COMUNE DI ZERBOLO'	PV	7.900 €
768	15247	COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	17.100 €
769	18190	COMUNE DI ZINASCO	PV	2.000 €
770	16246	COMUNE DI ZOGNO	BG	2.000 €
TOTALE RISORSE AI COMUNI				11.248.700 €
TOTALE RISORSE				23.750.000 €

Allegato C

PATTO DI SERVIZIO**TRA**

Il sig./sig.ra _____ codice inquilino _____

Titolare/sottoscrittore del contratto di locazione di alloggio sito in:

via _____ N _____

comune _____ provincia _____ CAP _____

E_____
(Ente proprietario ovvero ente gestore)

rappresentato da

RICHIAMATA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e in particolare l'art. 25, comma 3 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 che istituisce un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, a favore degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche;

PREMESSO CHE:

- la sottoscrizione del Patto di Servizio è condizione per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà 2019, in ragione dell'esigenza di stimolare un atteggiamento proattivo del beneficiario nella direzione del progressivo superamento dei fattori che ostacolano o impediscono il pieno recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare;
- a seguito del provvedimento di assegnazione da parte del Responsabile del procedimento, Il Sig/la Sig.ra _____ risulta beneficiario/a del contributo regionale di solidarietà pari ad un importo di € _____ destinato alla copertura delle sole spese per i servizi comuni per l'anno 2019, comprese le eventuali spese per le bollette di congruaggio emesse nel 2019 e/o di € _____ come credito per la locazione sociale per l'anno 2019, compresa la copertura del debito pregresso.

TUTTO CIO' RICHIAMATO E PREMESSO

tra i soggetti sottoscrittori del Patto di servizio come sopra individuati, si conviene quanto segue:

Il beneficiario del contributo regionale di solidarietà si impegna a:

1. corrispondere regolarmente le mensilità correnti del canone di locazione a far data dalla sottoscrizione del presente Patto di Servizio;

2. mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
3. attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, se disoccupato e in età lavorativa, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio.

Qualora il beneficiario del contributo regionale di solidarietà, senza giustificato motivo, non rispetti gli impegni assunti con il presente Patto di servizio, il contributo è revocato.

Il COMUNE/ALER _____ ha l'obbligo del rispetto della normativa sulla privacy, di cui al D.lgs. 196/2003.

Luogo _____, lì _____

Firma beneficiario contributo regionale di solidarietà _____

Firma del rappresentante del COMUNE/ALER _____

Il sottoscritto beneficiario del contributo regionale di solidarietà dichiara di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

Firma _____